



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELLE ADUNANZE

CXL - 3 dicembre 2001

CXLI - 4 dicembre 2001

Presidenza: Giorgio MORRA DI CELLA
Giuseppe CERCHIO

I giorni 3 - 4 del mese di dicembre dell'anno duemilauno, rispettivamente alle ore 10.00 ed alle ore 16.00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale, sotto la Presidenza dei Vicepresidenti del Consiglio Giorgio MORRA DI CELLA e Giuseppe CERCHIO e con la partecipazione del Segretario Generale Edoardo SORTINO, si e' riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 27 novembre 2001 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri: Lorenzo AGASSO - Luciano ALBERTIN - Giovanna ALBERTO - Ciro ARGENTINO - Angelo AUDDINO - Piergiorgio BERTONE - Luigi BIANCO - Levio BOTTAZZI - Giuseppe BRUNO - Arturo CALLIGARO - Mario CASSARDO - Giuseppe CERCHIO - Michele CHIAPPERO - Vincenzo CHIEPPA - Massimo COTICONI - Mariella DEPAOLI - Luca FACTA - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Cesare FORMISANO - Vincenzo GALATI - Francesco GOIA - Giuseppe IANNO' - Carmela LOIACONI - Elio MARCHIARO - Giorgio MORRA DI CELLA - Pierluigi MOSCA - Massimiliano MOTTA - Candido MUZIO - Amalia NEIROTTI - Gianfranco NOVERO - Giovanni OSSOLA - Giacomo PORTAS - Modesto PUCCI - Marta RABACCHI - Salvatore RAPISARDA - Davide RICCA - Francesco ROMEO - Massimo ROSTAGNO - Silvana SANLORENZO - Aurora TESIO - Alberto TOGNOLI - Giancarlo VACCA CAVALOT - Sergio VALLERO - Gian Luca VIGNALE.

Il 3 dicembre 2001 sono assenti i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Paolo FERRERO - Pierluigi MOSCA - Massimo ROSTAGNO.

Il 4 dicembre 2001 sono assenti i seguenti Consiglieri: Luciano ALBERTIN - Alberto FERRERO - Paolo FERRERO - Pierluigi MOSCA - Silvana SANLORENZO.

(Omissis)

Partecipano alle sedute gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Luigi RIVALTA - Antonio BUZZIGOLI - Franco CAMPIA - Luciano PONZETTI - Giovanni OLIVA - Giuseppina DE SANTIS - Maria Pia BRUNATO - Valter GIULIANO - Marco BELLION - Silvana ACCOSSATO - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Il 3 dicembre 2001 sono assenti gli Assessori: Giuseppe GAMBA - Giovanni OLIVA - Alessandra SPERANZA - Elena FERRO.

Il 4 dicembre 2001 sono assenti gli Assessori: Marco BELLION - Barbara TIBALDI - Alessandra SPERANZA.

Commissione di scrutinio del 4 dicembre 2001: Ciro ARGENTINO - Vincenzo GALATI - Massimiliano MOTTA.

(Omissis)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di San Mauro Torinese - Variante N. 4 al P.R.G.C. - Osservazioni.

N. Protocollo: 208026/2001

* * * * *

(Omissis)

ADUNANZA DEL 3 DICEMBRE 2001 - VERBALE CXL

Il **Vice Presidente del Consiglio, Morra**, pone in discussione la deliberazione, proposta dall'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta 16/10/2001), del cui oggetto viene data lettura, a norma dell'art. 19, comma 2, del Regolamento, dal Segretario Generale e il cui testo si allega sotto la lettera A e da' la parola all'Assessore Rivalta per l'illustrazione della stessa.

◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ ◆

(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Rivalta;*
 - *gli interventi dei Consiglieri Muzio, Formisano e Portas;*
 - *l'intervento del Consigliere Tognoli che presenta un emendamento;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il **Vice Presidente del Consiglio, Morra**, aggiorna la prosecuzione della discussione sulla deliberazione in oggetto alla prossima seduta.

(Omissis)

* * * * *

(Omissis)

ADUNANZA DEL 4 DICEMBRE 2001 - VERBALE CXLI

Il **Vice Presidente del Consiglio, Morra**, riapre la discussione sulla deliberazione "**Urbanistica - Comune di San Mauro Torinese - Variante N. 4 al P.R.G.C. - Osservazioni.**", già' trattata nella scorsa seduta del 3 dicembre e da' la parola al Consigliere Tognoli.

(Seguono:

- *l'intervento del Consigliere Tognoli che illustra il proprio emendamento;*
 - *la replica dell'Assessore Rivalta;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si da' come integralmente riportato.)*

Il Vice Presidente del Consiglio, Morra, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento presentato dal Consigliere Tognoli, il cui testo e' allegato sotto la lettera B.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti:	36
Votanti:	36

favorevoli 36

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cas-sardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Depaoli - Facta - Formisano - Galati - Goia - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Ra-pisarda - Ricca - Romeo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

L'emendamento risulta approvato.

~ ~ ~ ~ ~

Il Vice Presidente del Consiglio, Cerchio, non essendovi piu' alcuno che domandi la parola, pone ai voti la proposta di cui trattasi, comprensiva dell'emendamento, il cui testo e' sottoripor-tato.

OGGETTO: Urbanistica - Comune di San Mauro Torinese - Variante N. 4 al P.R.G.C. - Osservazioni.

N. Protocollo: 208026/2001

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che i dati essenziali che caratterizzano il Comune di San Mauro Torinese sono:

socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 17.910 (1999);
- trend demografico: in crescita costante negli ultimi 30 anni (12.667 ab. al 1971, 14.655 al 1981, 16.746 al 1991);
- superficie: 1.255 ha dei quali oltre la metà a carattere collinare;
- configurazione insediativa: conurbata con l'abitato del Comune di Torino;
- idrologia: è interessato dal sistema fluviale del Po;
- le porzioni del suo territorio poste a ridosso del fiume sono interessate dal Piano d'area e dal PTO del Po;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 142-3493 del 18/02/1986;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 25 e n. 59, rispettivamente del 27/03/1997 e del

30/06/1998, due varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 51 del 26/07/2000, la variante n. 4 strutturale al P.R.G.C. per l'adeguamento allo studio geologico ed al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del Bacino del fiume Po;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 10/05/2001:

- ha revocato la suddetta deliberazione del C.C. n. 51/2000;
- ha adottato una nuova versione della variante n. 4 strutturale al P.R.G.C., avente il medesimo oggetto ed i medesimi obiettivi della precedente, alla luce della riformulazione dello studio geologico in ragione dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000;
- con nota n. 5547 del 14 giugno 2001, ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del Commissario Straordinario n. 16/2001, ai fini degli adempimenti di cui al comma 6 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s. m. i.;

Rilevato che la variante in oggetto prevede:

- l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione e delle tavole del P.R.G.C. vigente al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del fiume Po, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1999 ed alla Circolare 7/LAP e successiva Nota Tecnica Esplicativa. In particolare si è proceduto alla classificazione del territorio comunale in base alle classi di idoneità all'uso urbanistico previste dalla predetta Circolare alla luce di un nuovo studio geologico che ha tenuto conto degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000.
- la riduzione da 100 a 50 metri delle fasce di rispetto, di cui all'art. 29 della L.R. n. 56/77, del Rivo Dora e di alcuni tratti del Rio Ciumis e del Rivo Costa Parigi;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 16/2001;

Visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Consultati il Servizio Difesa del Suolo e il Servizio Assistenza Tecnica ai Comuni;

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 13/09/2001, nella quale si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5ª Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19/09/2001, la quale ha accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

Considerate condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

D E L I B E R A

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di San Mauro T.se, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 10/05/2001:
 - a) la Provincia di Torino, su mandato del Magistrato per il Po, ha curato la redazione del progetto esecutivo di una parte delle opere di difesa spondale del fiume Po in Comune di San Mauro previste dal Progetto di Piano Stralcio di Integrazione al PAI adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po il 26 aprile scorso con deliberazione n. 19/2001. Tale progetto esecutivo è stato approvato da parte del Comitato Tecnico Amministrativo dello stesso Magistrato per il Po e, in data 18/06/2001, dalla Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3090/2000. Attualmente, a seguito dell'affidamento dei lavori, le opere sono in corso di realizzazione e/o progettazione, preposte a confermare la classificazione del territorio comunale in base alle classi di idoneità all'uso urbanistico così come definite nel nuovo studio geologico seguente gli eventi alluvionali dell'ottobre 2000.
Inoltre il rilascio di concessioni dirette o indirette dovrà essere condizionato al collaudo delle opere arginali.
Ciò premesso, si chiede al Comune di San Mauro di individuare, con apposito segno grafico, sulle tavole della Variante in oggetto, per coerenza con le trasformazioni in atto sul territorio comunale, le opere arginali in corso di realizzazione;
 - b) la costruzione di dette opere pone il problema della contemporanea definizione e realizzazione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque di versante e di fognatura che potrebbero accumularsi in corrispondenza delle arginature stesse. Appare opportuno, pertanto, che l'Amministrazione comunale si attivi in tal senso, a partire dalla predisposizione del *cronoprogramma degli interventi di sistemazione necessari a garantire l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità in classe IIb*, previsto al punto 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP (*"Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici"*), ricordando che, per quanto riguarda le opere arginali in corso di realizzazione si potrà fare riferimento al cronoprogramma allegato al relativo progetto esecutivo.
2. di trasmettere al Comune di San Mauro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti:	39
Votanti:	39

favorevoli 39

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bertone - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallo - Vallo - Vignale)

La deliberazione risulta approvata.

~~~~~

Successivamente ...

**Il Vice Presidente del Consiglio, Cerchio,** pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testè approvata.

Sulla scorta della seguente votazione palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

|           |    |
|-----------|----|
| Presenti: | 38 |
| Votanti:  | 38 |

favorevoli 38

(Agasso - Alberto - Argentino - Auddino - Bianco - Bottazzi - Bresso - Bruno - Calligaro - Cassardo - Cerchio - Chiappero - Chieppa - Coticoni - Depaoli - Facta - Formisano - Galati - Goia - Ianno' - Loiaconi - Marchiaro - Morra di Cella - Motta - Muzio - Neirotti - Novero - Ossola - Pucci - Rabacchi - Rapisarda - Ricca - Romeo - Tesio - Tognoli - Vacca Cavalot - Vallero - Vignale)

**La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale  
F.to E. Sortino

Il Vice Presidente del Consiglio  
F.to G. Cerchio

Estratto dai verbali del Consiglio Provinciale:

CXL in data 3 dicembre 2001.  
CXLI in data 4 dicembre 2001.

/ar

## Proposta della Giunta Provinciale

*All. N. 179 al punto e) dell'o.d.g.*

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MAURO TORINESE - VARIANTE N. 4  
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

N. Protocollo: 208026/2001

*L'Assessore Rivalta, a nome della Giunta (seduta del 16/10/2001), propone l'adozione del seguente provvedimento:*

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

**Premesso** che i dati essenziali che caratterizzano il Comune di San Mauro Torinese sono:

socioeconomici e urbanistici:

- popolazione: 17.910 (1999);
  - trend demografico: in crescita costante negli ultimi 30 anni (12.667 ab. al 1971, 14.655 al 1981, 16.746 al 1991);
  - superficie: 1.255 ha dei quali oltre la metà a carattere collinare;
  - configurazione insediativa: conurbata con l'abitato del Comune di Torino;
  - idrologia: è interessato dal sistema fluviale del Po;
  - le porzioni del suo territorio poste a ridosso del fiume sono interessate dal Piano d'area e dal PTO del Po;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

pianificazione urbanistica:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 142-3493 del 18/02/1986;
- ha approvato, con deliberazioni C.C. n. 25 e n. 59, rispettivamente del 27/03/1997 e del 30/06/1998, due varianti parziali ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 51 del 26/07/2000, la variante n. 4 strutturale al P.R.G.C. per l'adeguamento allo studio geologico ed al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del Bacino del fiume Po;

con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 10/05/2001:

- ha revocato la suddetta deliberazione del C.C. n. 51/2000;
- ha adottato una nuova versione della variante n. 4 strutturale al P.R.G.C., avente il medesimo oggetto ed i medesimi obiettivi della precedente, alla luce della riformulazione dello studio geologico in ragione dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000;

- con nota n. 5547 del 14 giugno 2001, ha trasmesso alla Provincia la sopracitata deliberazione del Commissario Straordinario n. 16/2001, ai fini degli adempimenti di cui al comma 6 dell'art. 15 della L.R. n. 56/77 e s. m. i.;

**Rilevato** che la variante in oggetto prevede:

- l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione e delle tavole del P.R.G.C. vigente al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali del fiume Po, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/07/1999 ed alla Circolare 7/LAP e successiva Nota Tecnica Esplicativa. In particolare si è proceduto alla classificazione del territorio comunale in base alle classi di idoneità all'uso urbanistico previste dalla predetta Circolare alla luce di un nuovo studio geologico che ha tenuto conto degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000.
- la riduzione da 100 a 50 metri delle fasce di rispetto, di cui all'art. 29 della L.R. n. 56/77, del Rivo Dora e di alcuni tratti del Rio Ciumis e del Rivo Costa Parigi;

**Preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 16/2001;

**Visti:**

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**Vista** la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

**Consultati** il Servizio Difesa del Suolo e il Servizio Assistenza Tecnica ai Comuni;

**Vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 13/09/2001, nella quale si propone la presentazione di osservazioni;

**Sentita** al riguardo la 5ª Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 19/09/2001, la quale ha accolto la proposta formulata dal Servizio Urbanistica;

**Considerate** condivisibili le determinazioni proposte dal Servizio Urbanistica e dalla 5ª Commissione Consiliare Permanente, in riferimento ai documenti di programmazione urbanistica regionale e provinciale;

**Acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**D E L I B E R A**

1. di formulare le seguenti osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare della Variante strutturale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di San Mauro T.se, adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 16 del 10/05/2001:
  - a) la Provincia di Torino, su mandato del Magistrato per il Po, ha curato la redazione del progetto esecutivo di una parte delle opere di difesa spondale del fiume Po in Comune di San Mauro previste dal Progetto di Piano Stralcio di Integrazione al PAI adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po il 26 aprile scorso con deliberazione n. 19/2001. Tale progetto esecutivo è stato approvato da parte del Comitato Tecnico Amministrativo dello stesso Magistrato per il Po e, in data 18/06/2001, dalla Conferenza di Servizi costituita ai sensi dell'Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri n. 3090/2000. Attualmente, a seguito dell'affidamento dei lavori, le opere sono in corso di realizzazione. Ciò premesso, si chiede al Comune di San Mauro di individuare, con apposito segno grafico, sulle tavole della Variante in oggetto, per coerenza con le trasformazioni in atto sul territorio comunale, le opere arginali in corso di realizzazione;
  - b) la costruzione di dette opere pone il problema della contemporanea definizione e realizzazione delle opere di raccolta e smaltimento delle acque di versante e di fognatura che potrebbero accumularsi in corrispondenza delle arginature stesse. Appare opportuno, pertanto, che l'Amministrazione comunale si attivi in tal senso, a partire dalla predisposizione del *cronoprogramma degli interventi di sistemazione necessari a garantire l'eliminazione e/o la minimizzazione della pericolosità in classe IIIb*, previsto al punto 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla Circolare P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP ("*Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici*"), ricordando che, per quanto riguarda le opere arginali in corso di realizzazione si potrà fare riferimento al cronoprogramma allegato al relativo progetto esecutivo.
2. di trasmettere al Comune di San Mauro Torinese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

\*\*\*\*\*

**L'ALLEGATO B, PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE, E' DEPOSITATO AGLI ATTI.**